

QUESTO SITO UTILIZZA COOKIE, ANCHE DI TERZE PARTI, PER INVIARTI PUBBLICITÀ E SERVIZI IN LINEA CON LE TUE PREFERENZE. CHIUDENDO QUESTO BANNER, SCORRENDO QUESTA PAGINA O CLICCANDO UN QUALUNQUE SUO ELEMENTO ACCONSENTE ALL'USO DEI COOKIE. PER SAPERNE DI PIÙ O NEGARE IL CONSENSO A TUTTI O AD ALCUNI COOKIE [CLICCA QUI](#) [ACCETTO](#)

 EDITION
 IT


 HUFFPOST
 IN COLLABORAZIONE CON GEDI

[POLITICA](#)
[ECONOMIA](#)
[ESTERI](#)
[CULTURE](#)
[CITTADINI](#)
[BLOG](#)
[VIDEO](#)

CITTADINI 10/04/2019 12:09 CEST | Aggiornato 21 ore fa

In Italia più si è giovani e più si è poveri: un bambino su otto vive in povertà assoluta

Il dato emerge dal Rapporto sulla **povertà educativa** di **Con i Bambini** e Openpolis. Il sottosegretario Buffagni: "Emerge un quadro impietoso e disarmante del nostro Paese"


 By Federico Marconi


ANSA

[Con i Bambini](#)

Negli ultimi dieci anni la percentuale di bambini e adolescenti in **povertà assoluta** è più che triplicato. Ad oggi sono il 12 per cento, mentre nel 2005 era assolutamente povero il 3,9 per cento dei minori di 18 anni. Il dato emerge dal secondo Rapporto sulla **povertà educativa** minorile in Italia di **Con i Bambini** e **Openpolis** presentato oggi a Roma. Questa crescita ha allargato il divario tra generazioni: oggi una persona più è giovane e più è probabile che si trovi in povertà assoluta. "Dal rapporto emerge un quadro impietoso e disarmante del nostro Paese", ha commentato nel corso dell'incontro Stefano Buffagni, sottosegretario alla presidenza del Consiglio".

Un quadro che non riguarda solamente la condizione economica attuale, ma soprattutto il futuro e la possibilità di avere a disposizione gli strumenti per

TENDENZE



Federico Pizzarotti: "Qui salta tutto, stiamo pronti"



"Negli anni 80 e 90 i soldi non finivano mai. Era difficile evitare la cocaina a Milano: tutto tempo perso"



Caio Mussolini ospite di una cena sociale di neofascisti, il ristorante lo scopre e annulla l'evento



"Gigi, come hai fatto a lasciarla?". La foto hot di Alena Seredova scatena i fan contro Buffon



State guardando per la prima volta un buco nero (di F. Barbato)



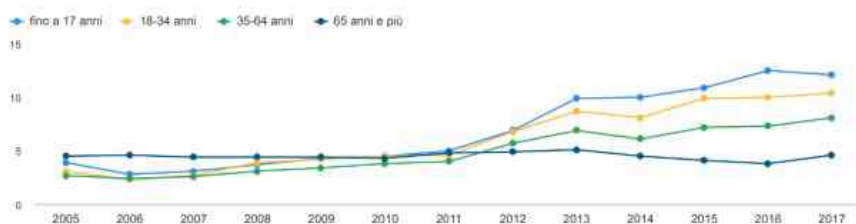
"Non ho più un soldo, vendo tutto. Non faccio l'amore da 3 anni. Gli uomini pensano che abbia esigenze particolari, non ci provano"

sottrarsi da adulto alla marginalità sociale. "Aggredire in modo puntuale e organico il fenomeno della **povertà educativa** minorile non riguarda solo la sfera dei diritti, seppur importante, ma anche il tema dello sviluppo del Paese", ha dichiarato **Carlo Borgomeo**, presidente di **Con i Bambini**.

Se è diffusa la consapevolezza di quanto sia aumentato il numero di poveri in Italia nell'ultimo decennio, lo è molto meno la cognizione di quanto l'aumento della povertà abbia colpito soprattutto i bambini e gli adolescenti: "Oggi più una persona è giovane, più è probabile che si trovi in povertà assoluta. Sono i minori ad aver pagato di più la crisi", è scritto nel rapporto.

12% di bambini e adolescenti in povertà assoluta

Incidenza della povertà assoluta per fascia d'età (2005-17)



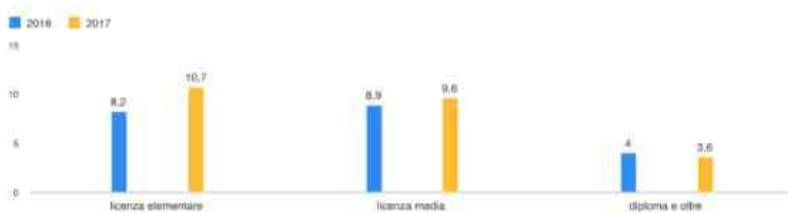
FONTE: elaborazione openpolis - Con i bambini su dati Istat

[Con i Bambini](#) - Openpolis

L'ascensore sociale è bloccato e le conseguenze sono soprattutto nel settore dell'istruzione. "Le famiglie povere sono generalmente quelle **con** minore scolarizzazione. L'incidenza della povertà assoluta è infatti più che doppia nei nuclei familiari dove la persona di riferimento non ha il diploma", si legge nel rapporto. Così due bambini su tre **con** i genitori senza diploma restano **con** lo stesso livello d'istruzione: una media quasi doppia rispetto a quella dei paesi **Ocse**, dove il livello è di due su cinque. Così le disuguaglianze sociali tendono a riprodursi, come un circolo vizioso: chi nasce in una famiglia già povera avrà a disposizione meno strumenti per riscattarsi. "In un Paese dove l'ascensore sociale è rotto e due terzi dei bambini **con** i genitori senza diploma resta **con** lo stesso livello d'istruzione, è indispensabile un forte investimento sull'educazione, intesa in senso lato, dalla scuola ai servizi rivolti ai minori", ha commentato nel corso della presentazione Vincenzo Smaldore, di Openpolis.

Il rapporto tra povertà e istruzione

Incidenza della povertà assoluta per titolo di studio della persona di riferimento della famiglia (2016 e 2017)



FONTE: elaborazione openpolis - Con i bambini su dati Istat

[Con i Bambini](#) - Openpolis

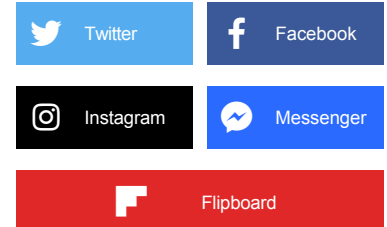
ISCRIVITI E SEGUI

Ricevi le storie e i migliori blog sul tuo indirizzo email, ogni giorno. La newsletter offre contenuti e pubblicità personalizzati. [Per saperne di più](#)

✉ Newsletter

redazione@email.it

Iscriviti ora →



VIDEO

54 milioni di anni luce in 48 secondi: il viaggio verso il buco nero fotografato per la prima volta



Gino Strada: "Pensare che i nostri problemi siano legati ai flussi dei migranti è da minorati mentali"



"Tranquilli, non la guido". Ma Conte sorprende tutti e sfreccia con la Ferrari



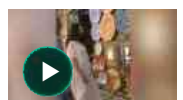
Si fingeva invalida ma poi guidava. A un'insegnante di Cosenza sequestrati 180mila euro



Il ballo scatenato di Batistuta e della moglie Irina conquista tutti: "Lei bellissima, lui cavaliere romantico"



Deva Cassel gira lo spot per D&G: in lei, tutta la bellezza

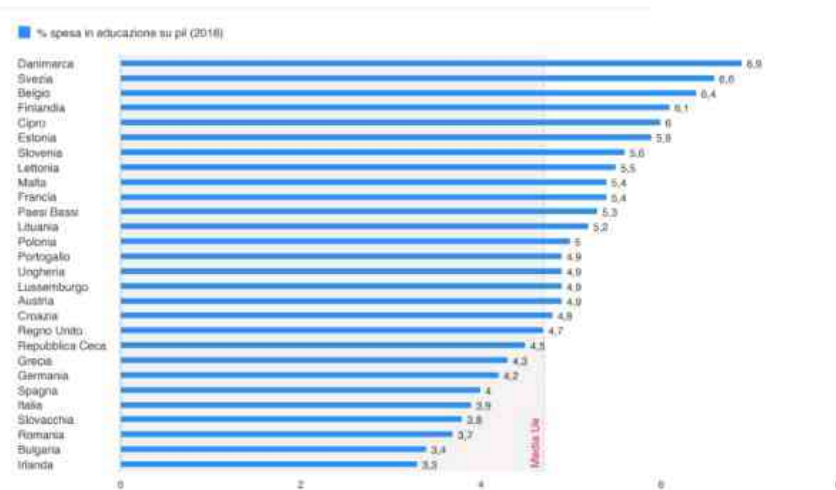


"È prioritario garantire a tutti l'accesso a un'educazione di qualità, dall'asilo fino ai gradi più alti di istruzione", è la proposta di **Con i Bambini**. L'efficacia del contrasto alla **povertà educativa** va misurato non solo in termini monetari, ma soprattutto in possibilità di accesso all'istruzione. Contrastare la povertà tra i più giovani significa "offrire concretamente a tutti i bambini e adolescenti, a prescindere dal reddito dei genitori, uguali opportunità educative".

Rispetto agli altri paesi europei, l'Italia è agli ultimi posti per la spesa in istruzione. È di 3,8 punti percentuali il rapporto tra Pil e spesa in educazione: di un punto inferiore alla media Ue, quasi la metà della Danimarca prima in classifica. Peggio di noi fanno solo Slovacchia, Romania, Bulgaria e Irlanda. Anche l'ultimo rapporto Ocse sulla mobilità sociale ha indicato come priorità per l'Italia la garanzia de "l'accesso all'educazione di qualità, dall'asilo all'istruzione terziaria, ai bambini e ai giovani svantaggiati".

L'Italia agli ultimi posti in Ue per spesa in istruzione

Percentuale di spesa in educazione rispetto al pil (2016)



FONTE: elaborazione openpolis - Con i bambini su dati Eurostat

Con i Bambini - Openpolis

Edilizia scolastica e modelli di insegnamento: sono questi le due sfide che il sistema educativo italiano deve affrontare. Per quanto riguarda le strutture, solo quattro regioni su venti (Valle d'Aosta, Umbria, Emilia Romagna e Toscana) hanno raggiunto l'obiettivo – stabilito dall'Unione europea nel 2002 – dei 33 posti in asili nido o servizi di prima infanzia ogni 100 bambini sotto i tre anni. Un obiettivo messo a rischio anche dal calo della "platea potenziale" degli asili nido: i bambini sotto i due anni sono passati da 1,7 a 1,4 milioni. "Il rischio è che il calo demografico induca a pensare che l'Italia non abbia un problema **con** la copertura del servizio", scrive **Con i Bambini**.

Il calo della platea potenziale degli asili nido

della mamma Monica Bellucci

"Posso difendere quota 100". Il lapsus della Fornero fa sorridere Toninelli



Brad Pitt è troppo prolioso, la governatrice è costretta a interromperlo: "Arrivi al punto"



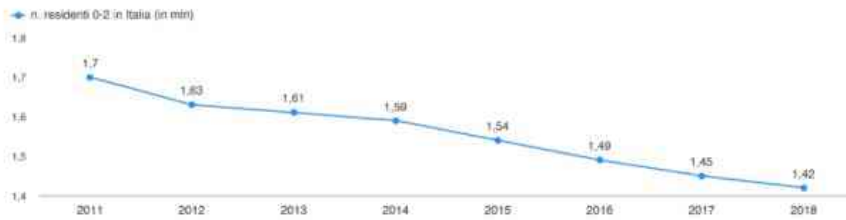
Malinteso tra il ciclista e la giornalista. Il bacio involontario diventa virale



Travaglio e Carfagna litigano su Berlusconi. "Lei è una bugiarda patentata". La replica: "Detto da lei è una medaglia"



Andamento del numero di bambini tra 0 e 2 anni (2011-18)



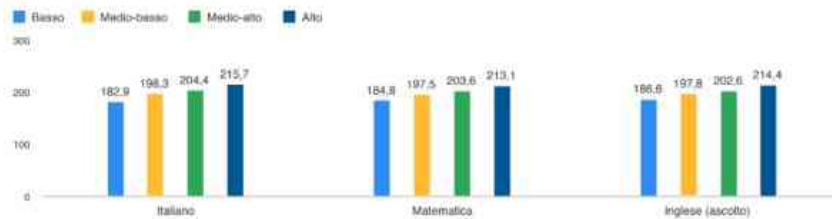
FONTE: elaborazione openpolis - Con i bambini su dati Istat

Con i Bambini - Openpolis

E poi ci sono i modelli di insegnamento, che devono tendere all'inclusione dei ragazzi. "I test sui livelli di apprendimento mostrano una forte correlazione tra lo status socio-economico-culturale della famiglia e le competenze acquisite", denuncia il rapporto. "Così gli alunni svantaggiati restano generalmente indietro rispetto ai loro coetanei più fortunati".

Livelli di apprendimento inferiori tra gli alunni svantaggiati

Punteggi per materia degli alunni (5ª primaria) rispetto al livello socio-economico-culturale della famiglia



FONTE: elaborazione openpolis - Con i bambini su dati Invalsi

Con i Bambini - Openpolis



Federico Marconi

[Suggerisci una correzione](#)

ALTRO:

asili nido

bambini

Cittadini

con i bambini

istruzione

povertà educativa

scuola

[Commenti](#)



IN COLLABORAZIONE CON GEDI

FAQ

Accordo con l'utente (Aggiornata)

Contatti

Cookie

Regolamentazione dei commenti

Privacy (Aggiornata)

Chi siamo



ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWSLETTER



redazione@email.it

Iscriviti!